



La nuova valutazione nella Scuola Primaria

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE
II CIRCOLO GELA**

a. s. 2020-2021

COME CAMBIA LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA?

“Non mi giudicate per i miei successi ma per tutte quelle volte che sono caduto e sono riuscito a rialzarmi.”

Nelson Mandela

“Sbagliare non è bello: però è necessario. Necessario se si vuole sapere davvero chi siamo, perché errori e difetti ci parlano di noi molto più dei pregi e dei punti di forza.”

E. Galiano

Ordinanza ministeriale

n.172 del 4/12/2020

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria.

L'ordinanza determina

- in un'ottica formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti;
- per descrivere meglio i processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali che emergono nel processo di apprendimento e promuovere, negli alunni, l'autovalutazione.

le modalità di
formulazione del
**giudizio
descrittivo**

per la valutazione periodica e finale
degli apprendimenti per ciascuna delle
discipline previste dalle Indicazioni
Nazionali, compresa educazione civica

LINEE GUIDA DELLA VALUTAZIONE

**SUPERAMENTO DEL
VOTO NUMERICO**

**INTRODUZIONE DEL
GIUDIZIO DESCRITTIVO PER
CIASCUNA DELLE DISCIPLINE
DI STUDIO PREVISTE**

**VALORE
FORMATIVO E
EDUCATIVO**

**RAPPRESENTAZIONE
TRASPARENTE DEI
PROCESSI DI
APPRENDIMENTO**

**MOTIVAZIONE AL
CONTINUO
MIGLIORAMENTO**

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Nel documento di valutazione saranno riportati, per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento e, per ogni obiettivo di apprendimento, verrà indicato uno dei quattro livelli di apprendimento.

I livelli previsti dall'ordinanza ministeriale sono quattro:

1. **In via di prima acquisizione**
2. **Base**
3. **Intermedio**
4. **Avanzato**

Ad ogni livello corrisponderà un giudizio descrittivo. I livelli sono definiti sulla base di dimensioni (criteri) che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

QUALI SONO I CRITERI PER DESCRIVERE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO DELL'ALUNNO?

- AUTONOMIA: l'alunno manifesta l'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo in modo autonomo;
- CONTINUITÀ: l'alunno manifesta in modo continuo o discontinuo l'apprendimento;
- TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA E NON NOTA): situazione (compito, attività) con la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- RISORSE MOBILITATE: sono gli strumenti che l'alunno adotta per portare a termine il compito.

EVENTUALI ALTRI CRITERI:

- **INTERDISCIPLINARIETÀ:** collegamento tra le diverse discipline;
- Saper spiegare i processi seguiti per svolgere il compito richiesto;
- Altre dimensioni eventualmente elaborate dal Collegio Docenti (inserite nei criteri di valutazione all'interno del PTOF).

LIVELLI DI APPRENDIMENTO

AVANZATO



L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

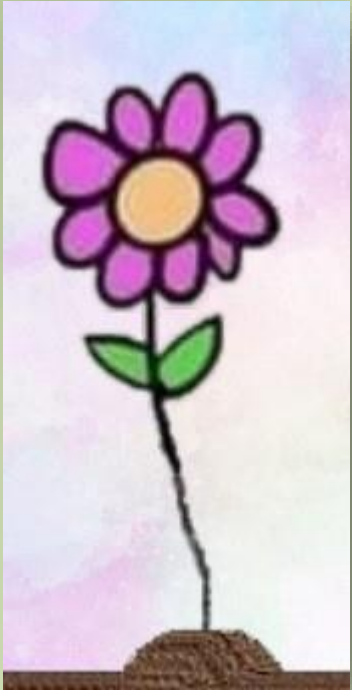
Siamo fiori con piccoli altri fiori e diramazioni, perché ciò che sto studiando è così saldo in me da poterlo diramare in diversi ambiti.



LIVELLI DI APPRENDIMENTO

INTERMEDIO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.



Siamo fiori completi in ogni loro petalo, quando ciò che stiamo studiando è per noi chiaro, colorato e forte.



LIVELLI DI APPRENDIMENTO

BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.



Siamo boccioli quando ciò che stiamo studiando inizia a consolidarsi, ma ha bisogno di costanza per aprirsi del tutto.



LIVELLI DI APPRENDIMENTO

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE



L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Siamo germogli perché ciò che stiamo studiando ha bisogno ancora di tempo per consolidarsi e crescere.



NUOVO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, elabora il documento di valutazione che conterrà:



LA DISCIPLINA



GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO



IL LIVELLO

NUOVO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

La valutazione di:

- Religione Cattolica
- Attività alternativa
- Comportamento
- Giudizio globale



**NON CAMBIA, SI CONTINUANO
A SEGUIRE LE MODALITÀ ED I
CRITERI IN USO NELL'ISTITUTO.**

NUOVO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

I voti non possono più essere utilizzati nei documenti di valutazione a partire dal I quadrimestre di questo anno scolastico.

Gli obiettivi di apprendimento saranno soltanto quelli effettivamente affrontati nel periodo descritto (es. I quadrimestre) e non tutti quelli individuati per l'intero anno scolastico.

Il nuovo Documento di Valutazione è comune a tutte le classi, cambia solo nella sezione relativa agli obiettivi di apprendimento.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa tenendo conto coerenti degli obiettivi individuati nel PEI (piano educativo individualizzato).

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP (piano didattico personalizzato) predisposto dai docenti contitolari della classe.

Gli obiettivi di apprendimento sono quelli della classe.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

